

IL SINDACO
Corrado Tomasi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Samanta Cavagni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



COMUNE di TEMU'
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **ARGOMENTI RICHIESTE DAL GRUPPO DI MINORANZA "CAMBIAMO TEMU'".**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addi **SEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

TOMASI CORRADO	Sindaco
CATTANEO ALBERTO	Consigliere
VECLANI CESARE	Consigliere
ZANI OTTAVIO	Consigliere
VENTURA ANGELO	Consigliere
TOLONI LEONARDO	Consigliere
LONGHI DANIELA	Consigliere
ZANI MAURIZIO	Consigliere
BOSCO FRANCESCO	Consigliere
FOGLIARESI FABIO	Consigliere
PAROLARI LUCA	Consigliere

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
9	2

Sono presenti i Prosindaci Tantera Davide Pietro, Tantera Renato, Coatti Luciano e Cesari Mauro Flavio. ASSISTE l'adunanza l'infrascritto segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Corrado Tomasi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno

OGGETTO: ARGOMENTI RICHIESTE DAL GRUPPO DI MINORANZA “CAMBIAMO TEMÙ”.

Il Sindaco informa che con email del 06/10/2024, acquisita al protocollo comunale n. 4349, il Capogruppo di minoranza Bosco Francesco ha presentato una richiesta di trattazione dei seguenti argomenti:

- a) ruolo istituzionale della minoranza nel consiglio comunale
- b) il mercato settimanale di Temù del venerdì: quale futuro?

Attesa l'assenza del capogruppo all'odierna seduta, il Sindaco dà quindi la parola al Consigliere Fogliaresi Fabio per l'illustrazione delle richieste.

Il Consigliere Fogliaresi Fabio inizia dal punto riguardante il futuro del mercato. Afferma che, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento approvato dal Consiglio comunale e della conseguente decisione di spostare definitivamente il mercato nel piazzale antistante il cimitero, gli ambulanti non vi stanno più partecipando in forma di protesta. Ritiene che il mercato costituisca un servizio a favore della collettività e rappresenti inoltre un luogo di aggregazione, pertanto chiede se vi possa essere un ripensamento dell'amministrazione individuando una soluzione di compromesso che potrebbe essere quella di spostare le bancarelle nella piazza del parcheggio di Via Roma.

Sul punto il Sindaco precisa che l'assenza degli ambulanti non è dovuta solo allo spostamento deciso dall'amministrazione comunale; aggiunge che si sta parlando di un mercato costituito da soli quattro ambulanti di cui uno recentemente pensionato e due morosi rispetto al pagamento dell'occupazione di suolo pubblico e per questo motivo dichiarati decaduti. Informa che è stato incaricato l'ufficio tributi di effettuare una consultazione per individuare eventuali altri ambulanti interessati alla partecipazione al mercato ad esempio contattando i commercianti che già partecipano alla fiera annuale di Pontagna. Ribadisce che non ci saranno ripensamenti rispetto alla localizzazione del mercato anche in funzione del fatto che il posizionamento in fregio alla SS42 è da ritenersi troppo pericoloso.

Quindi il Consigliere Fogliaresi espone il secondo quesito riguardante il ruolo della minoranza precisando che tale richiesta è da intendere quale risposta alle provocazioni del Sindaco che, in una precedente seduta consiliare, avrebbe invitato la minoranza ad interrogarsi su proprio ruolo.

Dà lettura del documento di seguito trascritto.

“Il ruolo della minoranza.

L'esistenza di una opposizione istituzionalizzata è una delle grandi conquiste della democrazia in occidente, direi la più significativa perché rende legittima la manifestazione del dissenso.

Nei paesi non democratici questo è solo un sogno perché l'alternativa al pensiero dominante è la repressione che si può fare in tanti modi.

L'opposizione svolge alcune funzioni fondamentali per il funzionamento della democrazia:

- a) *Il controllo dell'operato della maggioranza*
- b) *Il condizionamento e l'influenza sulle decisioni*
- c) *La critica dell'indirizzo gestionale e politico di chi governa*
- d) *La proposizione di un diverso indirizzo gestionale e politico che possa ottenere in futuro la maggioranza dei consensi.*

Chi amministra ha bisogno di avere come controparte, non semplici minoranze di facciata, ma una forte opposizione come ingrediente interno e fondamentale per garantire il funzionamento della democrazia. Quello di oppositore è e deve essere un ruolo scomodo, è scomodo per gli altri perché l'oppositore dà fastidio, crea noie e scava nelle cose che i più vorrebbero lasciare nell'ombra, si insinua nelle contraddizioni, non è compiacente, non accetta compromessi.

Così facendo, si diventa testimoni scomodi ed appunto oppositori scomodi.

E' sicuramente scomodo per chi quel ruolo lo interpreta: essere scomodi è faticoso, occorre documentarsi molto di più di chi va in consiglio solo per votare, si perché l'unica cosa che deve dimostrare è la fedeltà e l'ubbidienza.

Essere opposizione spesso si rischia l'isolamento, essere derisi dalle altre persone e provare l'amarrezza della sconfitta, condita dallo spettacolo del veder gioire chi ha imposto la propria decisione per la mera forza dei numeri e non con la ragione delle idee. Ma tutto ciò deve avvenire per una semplice ragione: l'opposizione non risponde al

potere di turno ed alla maggioranza che gli fa da contorno: l'opposizione risponde a chi lo ha eletto, cioè il 49% dei cittadini di Temù.

Chi ci ha eletto, pretende da noi che si continui a controllare e proporre, che si continui ad informare all'esterno di ciò che avviene all'interno del palazzo comunale: senza questa preziosa attività di pungolo, c'è regressione per l'intera comunità.

Perché quando il re è nudo, non c'è più nessuno che almeno dica che il re è davvero nudo.

Se la maggioranza è infastidita dal ruolo svolto dall'opposizione è un grande segno di debolezza.

Quando si tende a denigrare ed irridere il ruolo della minoranza, è segno di maleducazione, arroganza e mancanza di rispetto verso le tre persone che in consiglio comunale rappresentano la minoranza ma soprattutto verso le 385 persone che ci hanno votato, 20 persone in meno rispetto alla vostra maggioranza”.

Il Sindaco riprende la parola e definisce le dichiarazioni del Consigliere Fogliaresi demagogiche oltre che inusuali. Aggiunge che, all'indomani delle elezioni e di una campagna elettorale che ritiene denigratoria nei confronti dell'attuale gruppo di maggioranza, è stato rivolto alla minoranza un invito alla collaborazione cui non è stato dato alcun riscontro. Inoltre la minoranza non ha accettato neppure di nominare un proprio rappresentante all'interno delle commissioni consultive istituite dal Consiglio comunale, il che avrebbe consentito di rimanere costantemente informati sull'andamento dell'attività amministrativa e sulle principali scelte. Il Sindaco ritiene che questo atteggiamento denoti evidentemente il disinteresse della minoranza a collaborare pertanto afferma che il ruolo della stessa dipende dalle sue proprie scelte.

Richiamando quanto affermato nella dichiarazione letta dal Consigliere Fogliaresi rispetto alla scelta di non accettare compromessi, ritiene che in realtà in passato qualche compromesso da parte di una parte dell'attuale opposizione fu fatta in appoggio all'amministrazione del Sindaco Pasina Giuseppe.

Chiude ritenendo di non aver mai mancato di rispetto alla minoranza ed afferma che, se vi saranno ripensamenti, resta fermo l'invito a partecipare alle commissioni.

Il Consigliere Toloni Leonardo si aggiunge all'invito del Sindaco di partecipare alle commissioni e dichiara inoltre di ritenere eccessive le affermazioni contenute nel documento letto dal Consigliere Fogliaresi che parlano di “fedeltà e ubbidienza”.

Segue una breve replica del Consigliere Fogliaresi.

In merito al mercato afferma di apprezzare il tentativo di rilanciarlo.

Quanto alle considerazioni sul ruolo della minoranza dichiara che la risposta del Sindaco conferma quanto riportato nella dichiarazione ed aggiunge che la richiesta della minoranza aveva lo scopo di informare adeguatamente i cittadini.

Il Sindaco risponde quindi alla domanda posta in apertura di seduta dal Consigliere Parolari Luca in merito alla norma che imporrebbe di avere un'unica convenzione tra i Comuni ed il Consorzio forestale. Si tratta di un tema che ormai ricorre all'interno delle sedute consiliari ed oggetto di continue polemiche. Ritiene che l'adozione di una convenzione, oltre che essere in continuità con una consuetudine decennale risponde alla regola che le decisioni sono prese dalla maggioranza. Considera il risultato della convenzione unica il minimo che si possa ottenere.

Il Consigliere Parolari afferma che la sua richiesta era diretta a conoscere la legge regionale evocata tutte le volte che si è parlato di questo tema nelle assemblee visto che si imputava ad essa la necessità di unificare le convenzioni. Osserva che nella sostanza le differenze introdotte allo schema di convenzione dai Comuni di Monno e di Incudine sono effettivamente minime.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Sindaco dichiara quindi chiusa la seduta consiliare.